

Le linee programmatiche del nuovo Governo Letta

L'Italia ha finalmente il suo 62° Governo. Con il voto di fiducia dei due rami del Parlamento, il nuovo Consiglio dei Ministri presieduto da Enrico Letta ha assunto pienamente i poteri, le funzioni e le responsabilità previste dalla Costituzione. Ecco una sintesi delle linee programmatiche del nuovo Governo, dedicata alle misure per la ripresa economica e, in particolare, al rilancio del settore delle costruzioni.



Agevolazioni fiscali

Innanzitutto, una politica fiscale della casa che limiti gli effetti recessivi del settore dell'edilizia, con incentivi per:

- ristrutturazioni ecologiche
- affitti
- mutui per le giovani coppie

E' lecito ipotizzare, quindi, una proroga per le detrazioni fiscali del 55% in scadenza il 30 giugno 2013.

IMU e IVA

Il Governo si impegna a "superare l'attuale sistema di tassazione della prima casa": sarà sospeso il pagamento dell'IMU a giugno per dare il tempo a Governo e Parlamento di elaborare una riforma complessiva che dia ossigeno alle famiglie, soprattutto quelle meno abbienti.

Dovrebbe essere scongiurato anche l'aumento dell'IVA, previsto per luglio 2013.

Edilizia scolastica

Un'altra opportunità per il settore delle costruzioni potrebbe venire da quello che il Presidente del Consiglio ha definito "un nuovo Piano nazionale di Edilizia scolastica".

Riforma del Lavoro

Nei piani di Letta c'è spazio anche per la Legge 92/2012 (Riforma del Lavoro) che sarà modificata secondo i consigli della Commissione dei saggi, eliminando alcune restrizioni al contratto a termine.

Aiuti alle imprese

Saranno erogati aiuti alle imprese che assumono giovani a tempo indeterminato in una politica generale di riduzione del costo del lavoro e del peso fiscale.

Altro

Tra gli altri punti presenti nel programma di Governo, segnaliamo:

- pagamento dei debiti della P.A.
- riduzione della spesa pubblica
- lotta all'evasione fiscale
- valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dell'arte, dell'architettura, del made in Italy
- piano industriale pluriennale per l'innovazione e la ricerca, finanziato tramite project bonds
- fonti rinnovabili ed efficienza energetica: miglioramento della selettività degli strumenti esistenti di incentivazione
- sburocratizzazione e revisione dell'intero sistema delle autorizzazioni
- pensioni soluzione del problema esodati
- reddito minimo per famiglie bisognose e miglioramento degli ammortizzatori sociali
- riforma della politica, con eliminazione dello stipendio dei ministri parlamentari, riforma del sistema di finanziamento dei partiti, riduzione dei costi
- superamento del bicameralismo paritario, abolizione definitiva delle province
- riforma della legge elettorale